

COMMITTENTE:

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO

SCALA:

VARIE

LOCALITA': Monteleone di Spoleto - Via circonvallazione dei Fossi

DATA:

AGOSTO 2020

OGGETTO:

MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE  
CIRCONVALLAZIONE DEI FOSSI

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA

Tav.:

DE\_R\_01\_02



R.U.P.

Ing. Lorenzo Proietti Bidolli

I TECNICI:

Arch. Walter MANERI

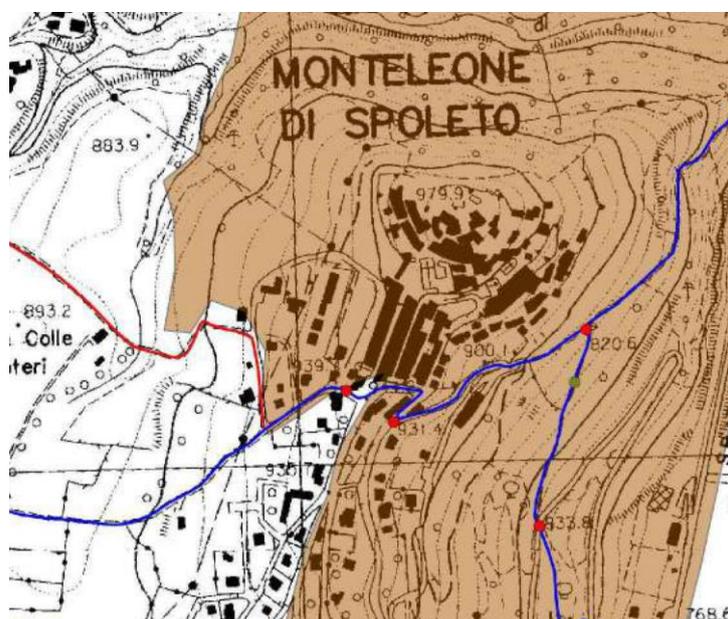
Geom. Paolo FABI

PARERI ENTI TITOLARI DEL PROCEDIMENTO

## Premessa

Il progetto è finalizzato alla riqualificazione di un tratto della rete stradale del Comune di Monteleone di Spoleto attraverso il miglioramento della sicurezza e della funzionalità del tracciato nonché l'eliminazione delle situazioni di grave degrado che possono pregiudicare la sicurezza degli utenti specialmente in fase emergenziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

L'area oggetto d'intervento è sottoposta a vincolo idrogeologico così come individuato dal RD 3267 del 30/12/1923 "Bacino idrografico del Fiume Nera sottobacino del fiume Corno" - zona IV Monteleone.



## Stato di fatto

Il tratto stradale interessato dal presente progetto risulta caratterizzato da uno sviluppo con alcuni tratti in forte pendenza (23% max) con lunghezza planimetrica di circa 625 m, rappresentando un circuito ad anello rispetto al parcheggio dei Fossi situato a ridosso delle mura urbane nel lato verso ovest ed un collegamento all'Area di Emergenza per Protezione Civile.

Si riporta a seguito un ortofoto con individuazione tramite tratto colorato (rosso) della porzione oggetto d'intervento.



Allo stato attuale il tratto si presenta con:

- Porzioni dei tratti con grave degrado dovuto all'usura e agli allacciamenti dei privati ai sottoservizi, presentando ripristini localizzati e rappezzi che rendono il manto stradale non più omogeneo e compatto;

- un sistema di smaltimento dell'acqua meteoriche adeguato ma che necessita di manutenzione per la parziale/totale occlusione delle griglie di scolo;
- l'incrocio tra il tratto 1 e il tratto 4 (accesso all'Aerea Emergenziale) che necessita di interventi volti a ridurre il dislivello nella parte a valle che rende difficoltosa la manovra dei mezzi con il rischio del danneggiamento degli stessi;
- l'incrocio tra il tratto 3 e l'accesso alla Piazza dei Fossi che, a causa della presenza di una griglia per le acque meteoriche e il recente rifacimento del tratto di viabilità che interseca, presenta un dosso pericoloso per i mezzi che vi transitano.
- assenza di una segnaletica orizzontale sul manto stradale e fatiscente segnaletica verticale;

## Stato di progetto

Il progetto è finalizzato alla riqualificazione della rete stradale comunale attraverso il miglioramento della sicurezza e della funzionalità del tracciato nonché l'eliminazione delle situazioni di grave degrado che possono pregiudicare la sicurezza degli utenti specialmente in fase emergenziale.

La necessità di perseguire una riqualificazione dell'asse viario in oggetto è dettata dal fatto che i recenti eventi sismici hanno modificato l'assetto urbano con l'individuazione di nuove aree di Emergenza e una serie di interventi volti a garantirne una rapida accessibilità.

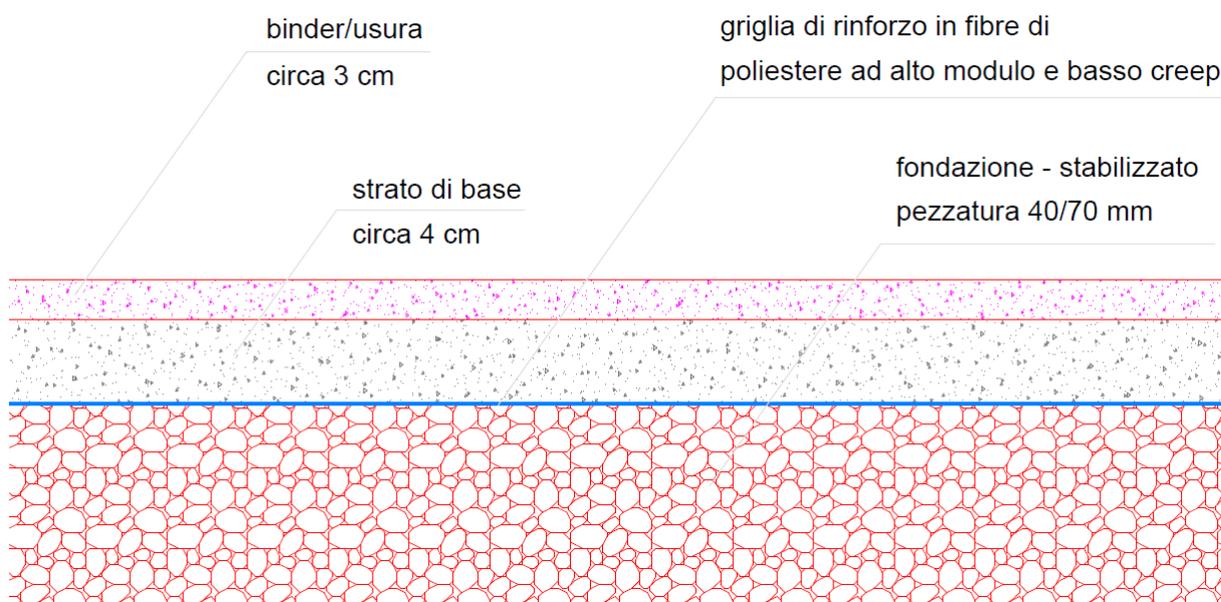
L'intervento permette di perseguire il duplice vantaggio di riqualificare il tracciato con l'aumento della sicurezza dei fruitori della strada anche per coloro che quotidianamente si recheranno al Centro di Comunità.

Di seguito si descrivono gli interventi:

1. Ripristino delle pendenze trasversali della strada, garantendo la pendenza minima del 2.5% come riportato al punto 5.2.3 del Decreto Ministeriale 5

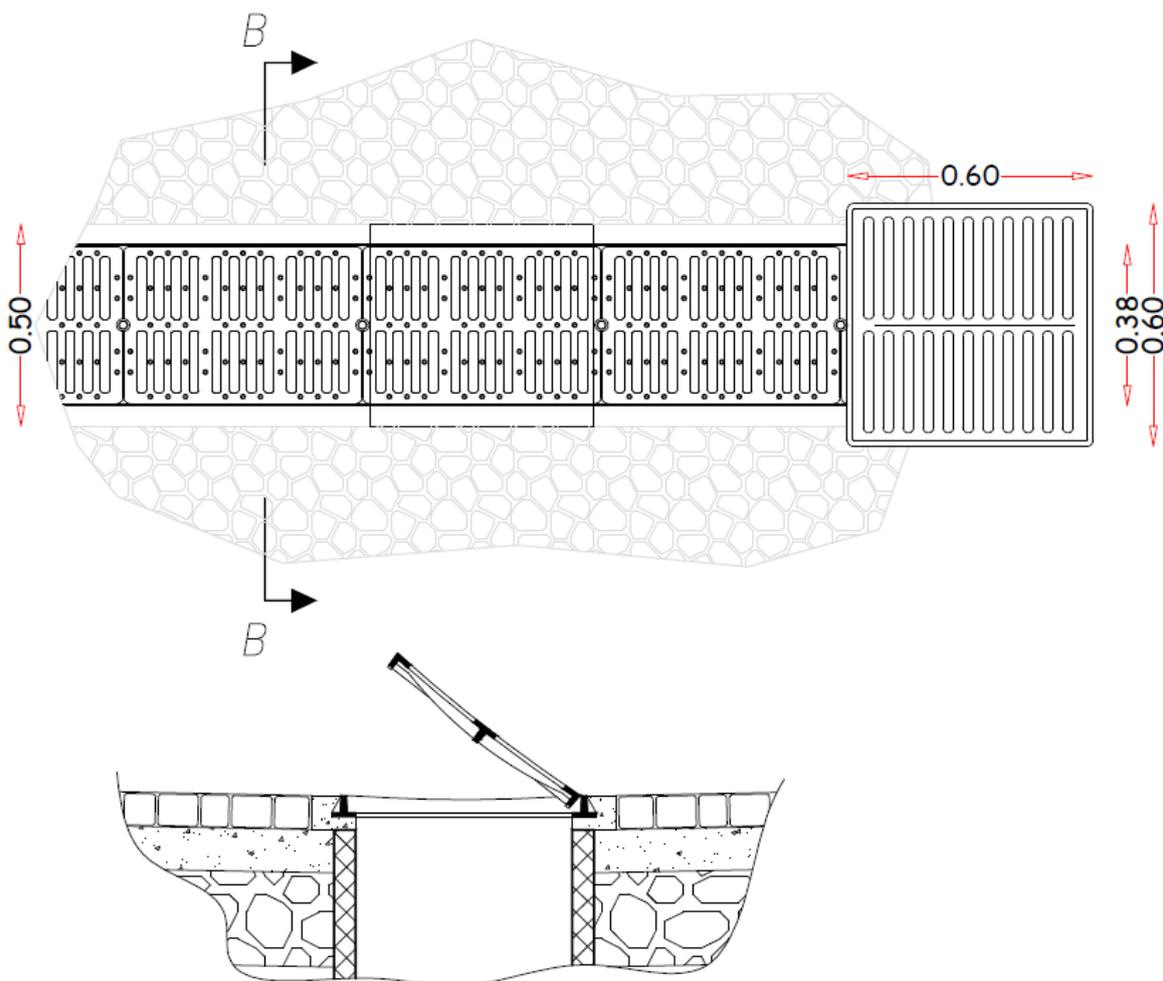
novembre 2001, n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade". Per garantire tale circostante sarà necessario:

- a) Scarifica generale della strada eseguita con mezzo meccanico e rifinita a mano, compreso caricamento e smaltimento delle risulite alle discariche autorizzate;
- b) Realizzazione di strato di collegamento in binder per la ricarica e risagomatura del fondo stradale, previa accurata pulizia del sottofondo, steso con vibro finitrice e cilindrato con rullo di peso adeguato, compresa emulsionatura di ancoraggio, in strati da 3 a 5 cm;
- c) Realizzazione di manto di usura in conglomerato bituminoso con bitume penetrazione 180/200, al 5%-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, compresi materiali, steso con vibro finitrice e rullato con rullo di peso adeguato, per uno spessore di cm. 3, in opera compresa pulizia del fondo ed emulsionatura con emulsione bituminosa acida.
- d) Inserimento di rete in fibra di vetro nei punti maggiormente sollecitati dal traffico veicolare e dalle acque meteoriche come evidenziati negli elaborati di progetto.

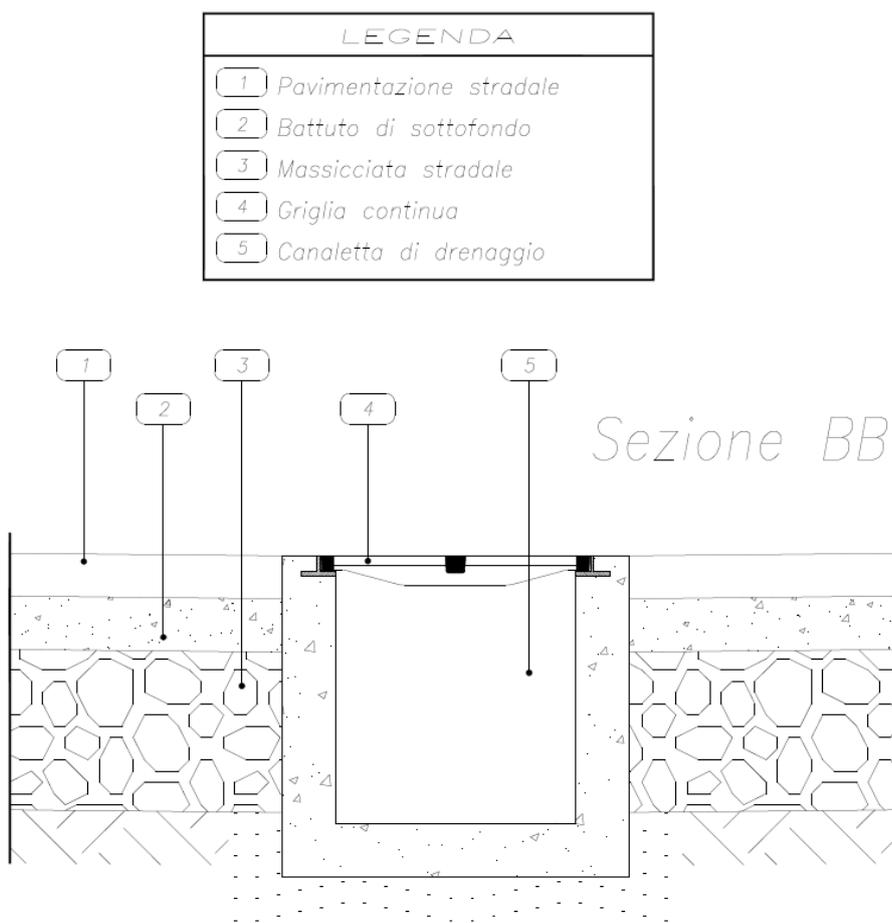


**Figura 1 - Pavimentazione di progetto**

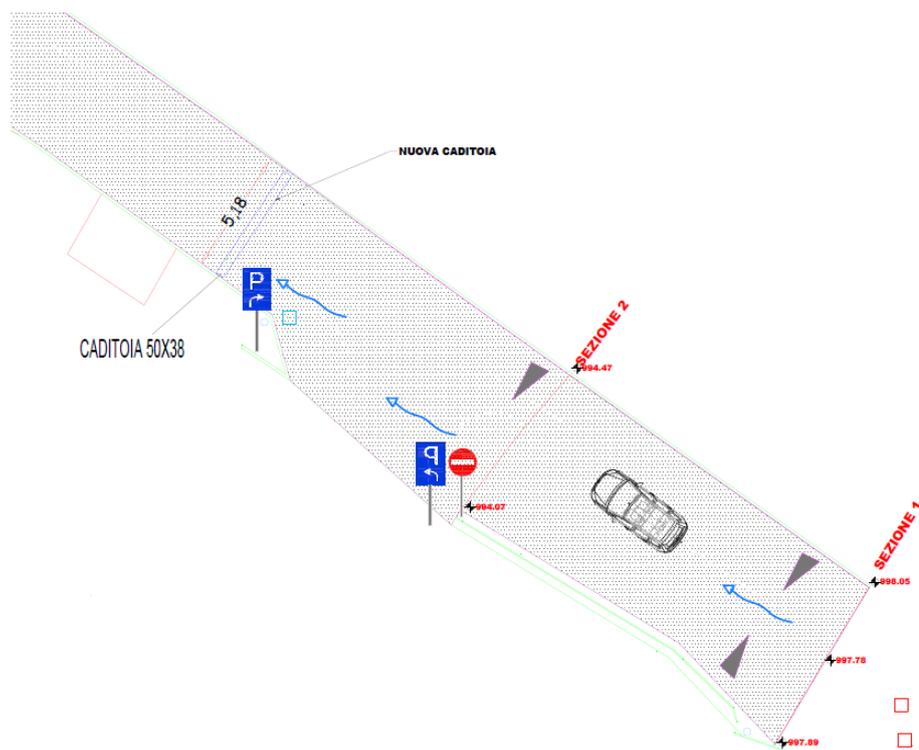
2. Sostituzione/pulizia delle caditoie e dei pozzetti esistenti con revisione delle quote e realizzazione di nuova caditoia di collegamento tra pozzetti grigliati esistenti nel tratto 1 per un miglior afflusso delle acque piovane;



**Figura 2 - Particolare caditoia/pozzetto**

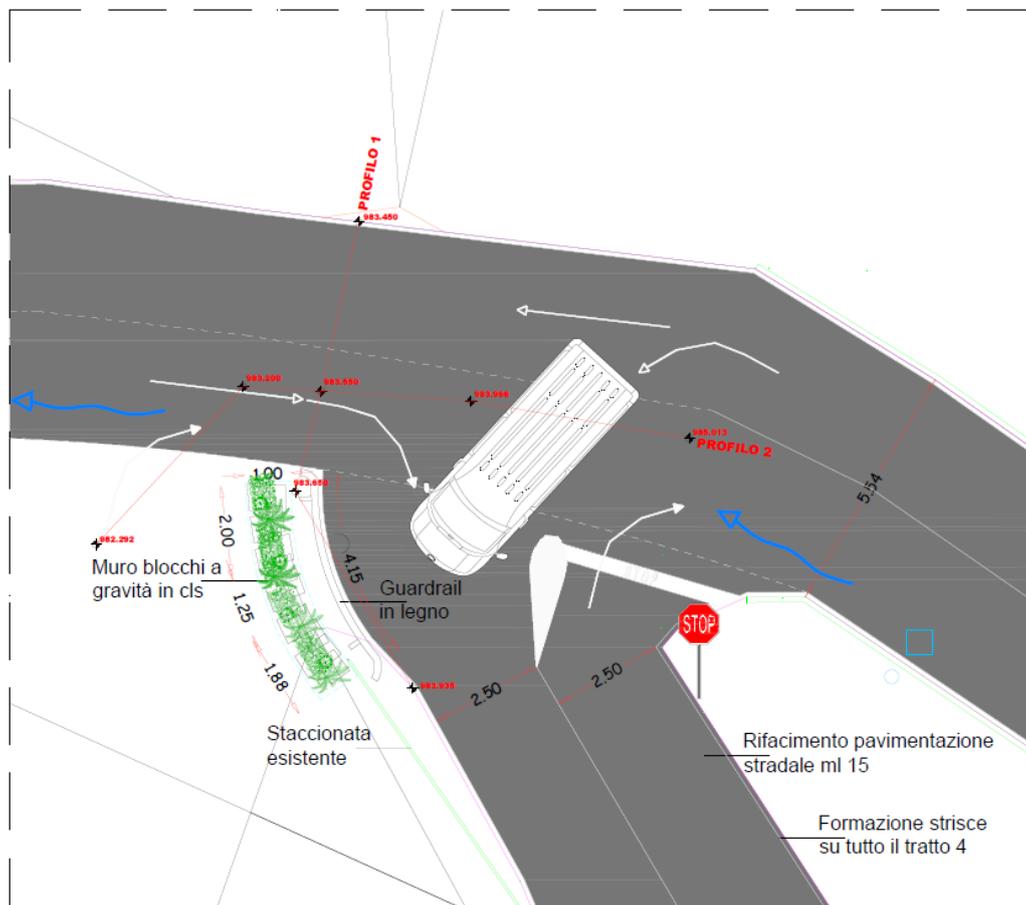


**Figura 3 - Sezione caditoia**



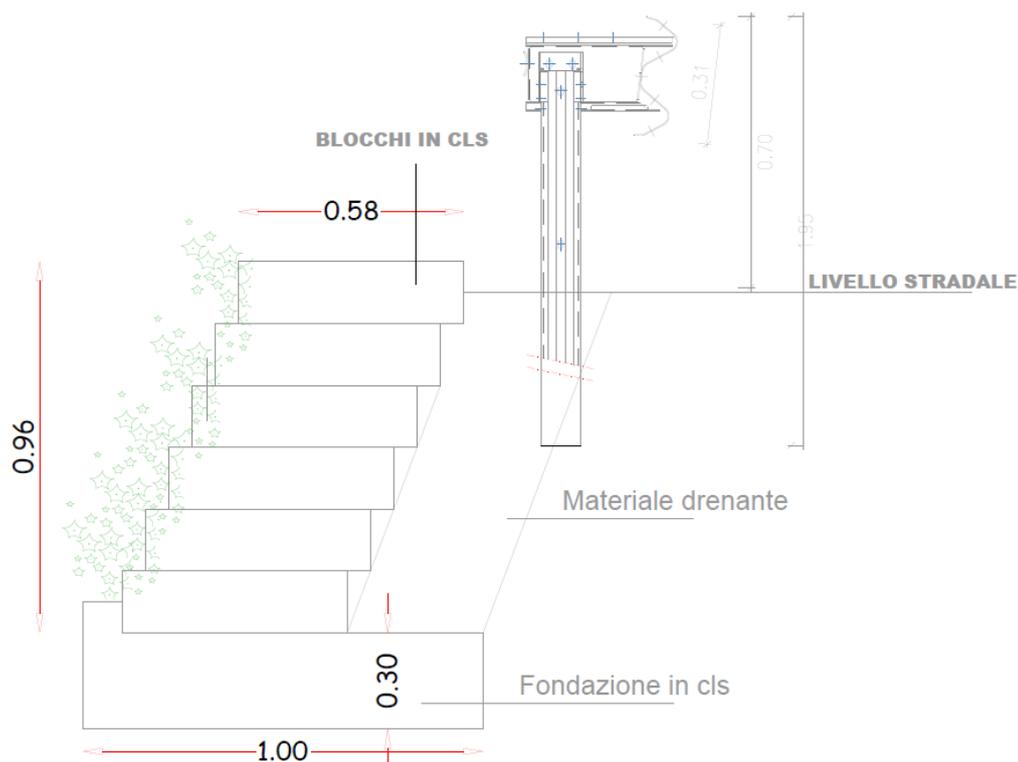
**Figura 4 - TRATTO 1 nuova caditoia**

3. Messa in sicurezza del raccordo stradale tra la viabilità comunale (tratto 1) e quella di accesso all'Area Emergenziale (tratto 4) mediante la realizzazione di un rilevato per la mitigazione della pendenza.



**Figura 5 - Interventi nodo tratto1/ tratto4**

Per tale intervento verrà realizzato un muro in blocchi a gravità, per il contenimento del rinterro, protetto da un guardrail in legno.



**Figura 6 - Particolare muro a gravità e guardrail**

4. Realizzazione di segnaletica orizzontale su tutti i tratti (3 strisce) con realizzazione di n.2 STOP a terra, revisione ed integrazione parziale della segnaletica verticale esistente.

## Relazione idrologica

Dal punto di vista idrologico l'intervento progettato non modificherà sostanzialmente l'attuale regime idraulico esistente in quanto:

- pozzetti e caditoie esistenti saranno oggetto di manutenzione con eventuale sostituzione dei grigliati con nuovi di simili caratteristiche idrauliche;
- verranno adeguate le due griglie esistenti con la realizzazione di una caditoia (figura 4) dimensionata in modo da non apportare maggiori carichi alla rete fognaria.

Spoletto, 10 agosto 2018

**I TECNICI**

(Geom. Paolo FABI)

(Arch. Walter MANERI)